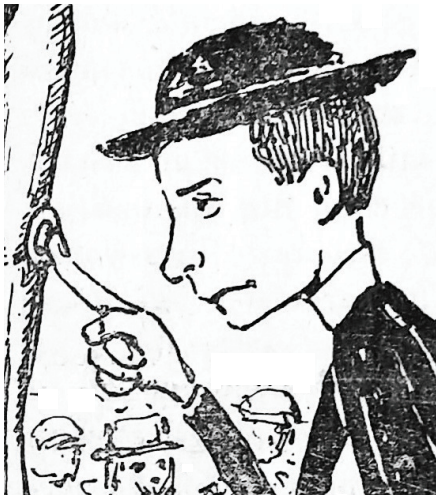
settimana del

seconda edizione 2026

da venerdì 13 a venerdì 20 novembre

DE CARDONA day



17 novembre

per un autentico sviluppo sociale dei piccoli comuni della Calabria

UNIVERSITAS VIVARIENSIS

CENTRO STUDI CALABRESE
cattolici socialità politica

PRESIDIO CULTURALE CALABRESE

MC

CLUB GIOVANI SOCI BCC Mediocrati

info: 320 1450131
347 4829232

programma

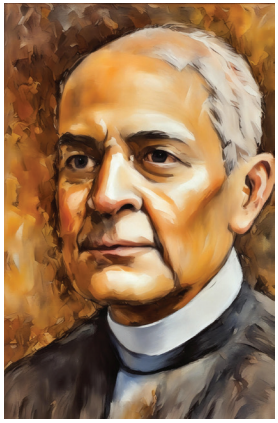
BCC MEDIOCRATI
GRUPPO BCC ICCREA

120 1906 2026
ANNI DI FIDUCIA

IL FONDATORE DELLE CASSE RURALI CALABRESI

Chi è don Carlo De Cardona

Carlo De Cardona è nato il 4 maggio 1871 a Morano Calabro, paese della Diocesi di Cassano all'Jonio. Si laurea a Roma all'Università Gregoriana (8 luglio 1891), allievo di padre Matteo Liberatore, che fu tra gli estensori della *Rerum novarum*. De Cardona viene ordinato sacerdote il 7 luglio 1895 dal vescovo di Cassano, mons. Evangelista Di Milia, che, accogliendo la richiesta dell'arcivescovo cosentino mons. Camillo Sorgente, lo invia a Cosenza, dove sarà il primo segretario di Sorgente e uno tra i migliori docenti al Seminario.



Nel 1896 iniziò la sua attività di promotore di opere sociali (giornali, cooperative, leghe del lavoro, Casse rurali, scuole popolari serali, attività commerciali e industriali), che nei primi anni del Novecento cambiano il volto della provincia cosentina. Don Carlo, per l'elevazione dei suoi contadini, non disdegnò l'impegno politico: fu consigliere provinciale e assessore comunale. De Cardona sostenne (1905) i contadini di San Pietro in Guarano nel realizzare – tra i primi in Italia – una centrale idroelettrica, che riuscì in poco tempo a spezzare il monopolio dei baroni, che tenevano una moltitudine di persone sotto il loro giogo.

Negli anni del fascismo (1935) venne allontanato da Cosenza e da tutte le sue opere; nel 1940 fu richiamato da mons. Aniello Calcara, che volle che riprendesse il suo posto tra i contadini e gli artigiani calabresi. Morì a Morano Calabro il 10 marzo 1958, povero, pur avendo operato per decenni nel mondo finanziario. De Cardona era amico personale dell'on. Giorgio Montini (padre del futuro pontefice) e più volte Paolo VI, chiese notizie «se a Cosenza fosse ancora vivo il ricordo di De Cardona». Negli anni, sono state numerose le iniziative per non dimenticare questo "gigante" del cattolicesimo sociale della Calabria.

Giovanni Paolo II, in visita a Cosenza (6 ottobre 1984), di lui disse: «Anche nei tempi recenti la vivacità dei cattolici cosentini ha dimostrato che questa vigna del Signore sa produrre i suoi frutti: basti ricordare i sacerdoti Carlo De Cardona e Luigi Nicoletti, animatori intrepidi del Movimento cattolico calabrese, che sotto la spinta della *Rerum novarum*, seppero promuovere iniziative sociali di grande rilievo per la promozione dei lavoratori». La diocesi di Cassano ha promosso la causa di beatificazione di don Carlo, che attualmente è servo di Dio.

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
Unione Provinciale di Cosenza

COSENZA
Via Cattaneo, 7 (Piazza Kennedy)
email: cosenza@mcl.it

CASSANO ALLO IONIO
(Lauropoli) Piazza Capolanza, 8
tel. 0981 708675

CASTROVILLARI
Via XX Settembre 70/A - tel.0981 387587

CORIGLIANO CALABRO
Via Provinciale, 24 - tel. 0983 060784

DIAMANTE
Via Benedetto Croce, 19 - tel. 0985 274099

MONTALTO UFFUGO
(Taverna) Corso Italia, 121
tel. 0984 939813

ROGGIANO GRAVINA
Via Duca degli Abruzzi, 11 - tel. 0984 501412

ROSSANO
Via dei Piceni, 21 - tel. 0983 530132

SAN MARCO ARGENTANO
Via Negroni, 13 - tel. 0984 511042

SCALEA
Via Pietro Mancini, 75
tel. 0985 271780 - cell. 371 3560009

SPEZZANO ALBANESE
Via Benedetto Croce, 20
tel. 0981 950296

venerdì 13 novembre 2026

MORANO CALABRO - Chiesa Santa Maria Maddalena

ore 17.00 Santa Messa in memoria del servo di Dio don Carlo De Cardona, celebra don **Emilio Mitidieri**, parroco di Morano, a cura del Gruppo di preghiera "Don Carlo De Cardona" di Morano Calabro.

CASTROVILLARI - Sede cittadina del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL), via Umberto Caldora, 19

ore 18.30 Inaugurazione seconda edizione del De Cardona day. Introduce: **Demetrio Guzzardi**, rettore Universitas Vivariensis.



Presentazione del volume: Francesco Fucile, Don Carlo De Cardona e il cooperativismo cattolico in Calabria. Credito, educazione e trasformazione sociale agli inizi del Novecento, editoriale progetto 2000.

Intervengono: **Leonardo De Marco**, presidente regionale MCL Calabria; **Anna De Gaio**, sindaco di Castrovillari; **Domenico Graziano**, direttore Ufficio diocesano per lo sviluppo integrale: lavoro, pace e giustizia, salvaguardia del creato; **Francesco Fucile**, autore del saggio e sindaco di Bisignano.



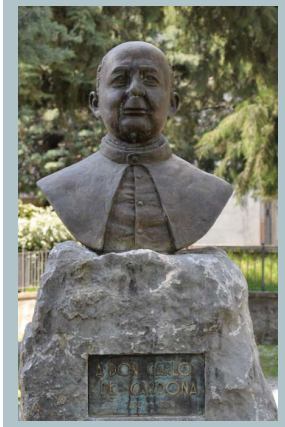


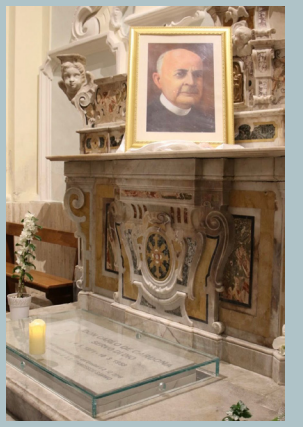
Francesco Fucile, Leonardo De Marco, Anna De Gaio.

Articolo de L'Osservatore Romano, sulla prima edizione del De Cardona day.



Gruppo di preghiera "Don Carlo De Cardona".





Morano Calabro busto bronzeo a De Cardona.



L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum *Non praevalebunt*

In memoria del servo di Dio don Carlo De Cardona

Ispirato dalla «Rerum novarum»

Si concluderanno il 21 novembre a Cosenza e provincia (San Pietro in Guarano, Rose, Bisignano, Rossano e Spezzano della Sila) le numerose iniziative del *De Cardona Day*, in memoria del servo di Dio don Carlo De Cardona (1871-1958), che operò per primo in Calabria per dare compimento alla pastorale sociale ispirata dalla enciclica *Rerum novarum*. A promuovere l'evento la Banca di credito cooperativo Mediocrati (l'ultima banca ancora in vita tra quelle fondate dal sacerdote), l'istituto culturale Universitas Vivariensis e il Centro studi calabrese "Cattolici Socialità Politica". A Bisignano, il 18 novembre, è stata inaugurata la mostra decardoniana presso la biblioteca comunale, mentre il 19 la Bcc Mediocrati di Rende ha promosso un incontro di approfondimento sul tema: *Oltre il profitto: don Carlo De Cardona e l'imprenditoria che libera*. Il *De Cardona Day* – spiegano gli organizzatori – è uno scrigno di idee per far comprendere come il religioso si è speso per tutta la vita nel ridare dignità e onore agli ultimi. Il sacerdote, infatti, è stato una figura dirompente, un prete sempre in trincea; dalla parte dei lavoratori ha combattuto le potenti famiglie baronali, ha dato vita a numerose iniziative, tra cui le Casse rurali, come quella di Bisignano, che il prossimo anno festeggerà 120 anni. De Cardona è stato in prima linea anche in politica, come assessore comunale e consigliere provinciale.

sabato 14 novembre 2026

COSENZA - ritrovo in Piazza Parrasio (Arcivescovado)
conclusione Palazzo della Lega (Cosenza Casale)

ore 10.30 Passeggiata decardoniana (a piedi) per conoscere: luoghi, personaggi e parole di un'indimenticabile stagione del cattolicesimo sociale a Cosenza. Saluti introduttivi: **Maria Locanto,** vicesindaco di Cosenza; don **Enzo Gabrieli**, postulatore della causa di beatificazione del servo di Dio, don Carlo De Cardona. L'attrice **Aurelia Brogno**, legge alcuni brani del libro su Paolina Ritacco.





Don Enzo Gabrieli, Demetrio Guzzardi, Aurelia Brogno



Maria Locanto

CASALI DEL MANCO - LOCALITÀ MORELLI
Sala della Parrocchia Sant'Agostino

ore 18.00 Conversazione con immagini su: Don Carlo De Cardona pioniere dell'apostolato sociale dei contadini e artigiani calabresi a cura di **Demetrio Guzzardi**. Saluti: don **Gianni Citrigno**, parroco; **Francesca Pisani,** sindaco di Casali del Manco.







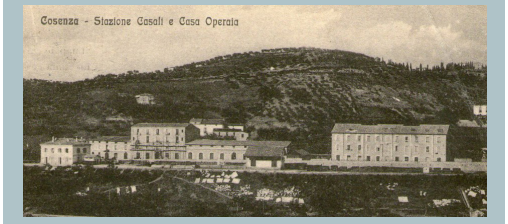
Don Gianni Citrigno, Francesca Pisani



don Carlo De Cardona
pioniere dell'apostolato sociale dei contadini e artigiani calabresi











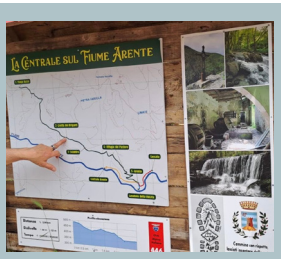
In alto: la prima edizione della Passeggiata decardoniana (22 settembre 2018) a Cosenza, con il saluto iniziale di mons. Francesco Nolè. In basso: il Palazzo della Lega, costruito dalla cooperativa della Lega del lavoro di Cosenza e inaugurato da don Carlo De Cardona il 6 dicembre 1908.

domenica 15 novembre 2026

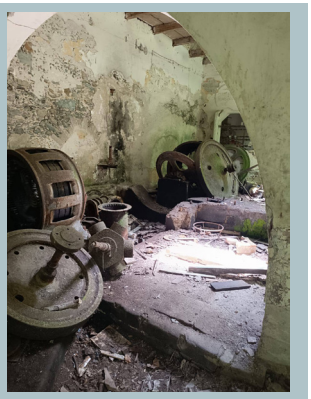
ROSE Passeggiata a piedi alla centrale elettrica decardoniana sul fiume Arente

I contadini di don Carlo De Cardona, all'inizio del Novecento, realizzarono sul fiume Arente una centrale idroelettrica con la costruzione di un canale, tutto scavato a mano, per alimentare l'impianto. San Pietro in Guarano nel 1907 ebbe la luce liberando le famiglie dal giogo dei baroni; Cosenza avrà l'energia elettrica 7 anni dopo.

ore 9.30 Ritrovo a Cosenza, ingresso Autostrada A2 (lato Madonnina), con auto proprie si raggiunge Rose. Il punto di partenza è Sovarette Soprano. Guide: **Vincenzo Settino**, **Luigi Fiorita** e **Pierluigi Serravalle**.
Pranzo al sacco nei locali del Circolo culturale pensionati "Gaetano Argento" a Rose.
(In caso di condizioni atmosferiche avverse visita guidata al centro storico di Rose).











«TUTTA FUSA IN UNA SOLA COLATA SENZA SALDATURE E PUNTI DEBOLI»





La bellissima croce in ferro, posta sulla sommità della condotta forzata, nel punto più alto e visibile dell'affascinante gola dell'Arente, fu fusa in un unico pezzo, senza saldature, perché doveva rappresentare una fede senza fratture, senza ulteriori interventi della mano dell'uomo, ma soprattutto senza punti deboli. Era un simbolo di un'opera costata fatica del corpo e della mente, sudore, coraggio, forza e speranza, impossibili, soprattutto in quelle condizioni, se non sorrette dalla fede, autentica, semplice e forte. Era necessario suscitare sentimenti di fiducia in se stessi, credere in un futuro di riscatto possibile, nel progresso e nell'affermazione dei diritti sacrosanti degli ultimi e degli umili. Fu questa la mirabile opera compiuta da uno dei più grandi e pacifici rivoluzionari della nostra terra, don Carlo De Cardona. Ancora oggi, a 120 anni dalla posa, si erge austera e umile allo stesso tempo, per ricordarci che tutto è possibile al cuore e alle mani dell'uomo, se animato dai sentimenti che sgorgano da quel simbolo. Ricordo l'orgoglio di mio padre quando ripeteva - e me l'ha ripetuto più volte - con piglio solenne: «Tutta fusa in una sola colata, tutta d'un pezzo, senza saldature e punti deboli».

Vincenzo Settino

lunedì 16 novembre 2026

SAN PIETRO IN GUARANO

Piazza Lega del Lavoro - Palazzo De Cardona



ore 10.30 Gli studenti dell'Istituto comprensivo San Pietro in Guarano, Rose, Castiglione Cosentino accolgono festosamente mons. **Francesco Savino**, vescovo di Cassano all'Jonio e vice presidente della Conferenza episcopale italiana.

ore 11.00 Municipio

Per un autentico sviluppo sociale dei piccoli Comuni della Calabria nel nome e sulla scia di De Cardona (ALLEANZA DECARDONIANA). Il Consiglio comunale di San Pietro in Guarano in seduta aperta, incontra mons. Francesco Savino; alla presenza di numerosi sindaci del cosentino.
Introduce: **Vincenzo Settino**, portavoce De Cardona day; saluto iniziale: **Tiziana Agosto**, sindaco di San Pietro in Guarano.


Tiziana Agosto

ore 18.00 Cine Teatro "don Salvatore Loria"

Lettura scenica: «Il leone, il ranocchio e gli altri animali». Don Carlo De Cardona spiegava così ai suoi contadini la Rerum novarum. Voci narranti: **Demetrio Guzzardi** e **Matilde Cozza**. Partecipano gli iscritti all'Università della Terza età "Ilde Turco Dodaro" - Uniterpresila APS.

Associazione UniterpreSila APS



IL LEONE, IL RANOCCHIO E GLI ALTRI ANIMALI

Don Carlo De Cardona spiegava così ai suoi contadini la Rerum novarum







Mons. Francesco Savino, riceve a San Pietro in Guarano, il Premio Cassiodoro (1° settembre 2018); dalla motivazione: «L'episcopato di mons. Savino, da subito si è caratterizzato per una vicinanza ai problemi sociali, al mondo giovanile e al servizio della carità e della salute. Ha ripreso e rilanciato il processo di beatificazione di don Carlo De cardona, il sacerdote moranese che agli inizi del secolo XX ha operato a favore della redenzione di operai e contadini».

ANSA.it

RUBRICHE

Mons. Savino, 'accolta inchiesta su don Carlo De Cardona, verso la venerabilità'

Vicepresidente Cei: "Per i sacerdoti calabresi modello di una vita ancorata a Cristo"

De Cardona day
martedì 17 novembre 2026

BISIGNANO - Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Siciliano" - Aula magna - via Rita Levi Montalcino



ore 11.00 Incontro degli studenti con la scrittrice Rita Fiordalisi, autrice del libro Paolina Ritacco. Il vento della speranza, editoriale progetto 2000.
Introduce: **Rino Giovinco**, direttore Biblioteca comunale; saluti: **Raffaele Carucci**, dirigente scolastico; **Federica Paterno**, assessore pubblica istruzione; don **Cesare De Rosis**, arciprete di Bisignano.

ACRI - Archivio storico "Malito" - via delle Filande, 10

ore 18.00 Presentazione del volume: Francesco Fucile, Don Carlo De Cardona e il cooperativismo cattolico in Calabria. Credito, educazione e trasformazione sociale agli inizi del Novecento, editoriale progetto 2000.
In collaborazione con la Fondazione "Padula" di Acri.
Introduce: **Roberto Saporito**, giornalista; saluti: **Francesco Cilento**, presidente Associazione Pamphile e responsabile dell'Archivio storico "Malito"; **Pino Capalbo**, sindaco di Acri; **Giuseppe Cristofaro**, presidente Fondazione "Padula". Interventi: **Nicola Paldino**, presidente BCC "Mediocrati"; mons. **Giovanni Checchinato**, arcivescovo di Cosenza-Bisignano; **Francesco Fucile,** autore del saggio e sindaco di Bisignano.

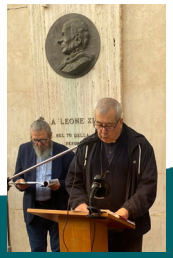
ARCHIVIO DI NOTEVOLE INTERESSE STORICO

FONDAZIONE VINCENZO PADULA











L'editore **Demetrio Guzzardi** dona gratuitamente all'Archivio storico "Malito" il cofanetto con i primi 10 quaderni di "Studi e ricerche".

LA STORIA NELLE CARTE



L'Archivio storico Malito di Acri, iniziativa voluta dai fratelli Gennaro e Francesco Cilento, racconta le attività imprenditoriali della famiglia Malito sin dal 1831, tra cui quella della lavorazione e produzione della seta greggia, avviata dal 1855 da Carlo Alberto Malito e proseguita sino agli anni 40 del Novecento. I documenti di natura diversa (rapporti commerciali, registri, lettere, contratti) sono stati gelosamente custoditi dalla signora Giuseppina Malito Cilento; tutta la documentazione, riordinata e catalogata in maniera scientifica sotto la tutela della Sovrintendenza archivistica regionale per conto del Ministero dei beni culturali, è un autentico "presidio storico e culturale".

mercoledì 18 novembre 2026

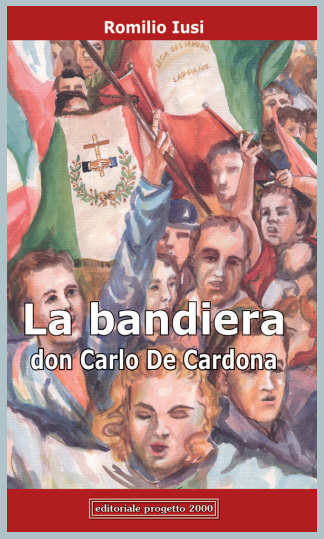
LUZZI - Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Siciliano"
Sede di Luzzi - Liceo artistico e classico

ore 10.30 Conversazione con immagini, a cura di **Vincenzo Settino**, portavoce De Cardona day.
All'inizio del Novecento i contadini di don Carlo De Cardona costruirono sul fiume Arente, una centrale idroelettrica, dando la luce a molti paesi presilani.



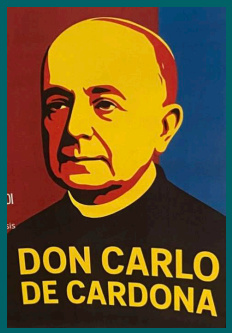
Vincenzo Settino

LAPPANO - Municipio, che ospita la "storica" bandiera della Lega del lavoro.
A Lappano il 22 marzo 1908, 56 soci fondarono la Cassa rurale che ha operato fino al 1951; da allora la famiglia di Francesco Scarpelli ha custodito la bandiera della Lega del lavoro; donata nel 2009 al Comune di Lappano (sindaco Romilio Iusi) che l'ha fatta restaurare e il 12 dicembre 2009 ha organizzato un convegno per farla conoscere al grande pubblico.



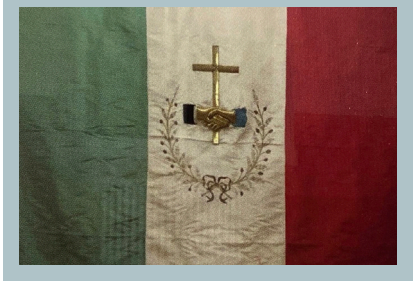
ore 18.00 Lappano e De Cardona un ricordo sempre vivo.
Intervengono: **Demetrio Guzzardi**, rettore Universitas Vivariensis; **Marcello Gaccione**, sindaco di Lappano; **Pasqualina De Iaconis**, assessore alla cultura; **Romilio Iusi**, fondatore a Lappano (9 marzo 1986) del Circolo culturale cattolico"Carlo De Cardona".

Gabriele De Rose, senatore e storico del Movimento cattolico
«DE CARDONA VA DATO ALL'ITALIA DI DOMANI»



«Il recupero della memoria dell'opera sociale di don Carlo De Cardona deve continuare, per troppo tempo è stato ignorato; ora occorre continuare in questo sforzo, perché De Cardona deve essere inserito, trasferito, in un discorso storiografico nazionale. Fin quando ce lo raccontiamo fra di noi, De Cardona rimane una cosa paesana; ma la sua azione non fu una cosa paesana. È importante che la sua storia venga finalmente data all'Italia di domani». (Intervento conclusivo alla XIV edizione del "Premio Cosenza", Cosenza, 22 ottobre 1978).

Disegno realizzato dagli studenti del Liceo artistico di Luzzi.



giovedì 19 novembre 2026

ARCAVACATA DI RENDE - UNICAL
Sala consiglio Cubo 3c, primo piano

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI **SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE**

ore 10.30 Incontro sull'imprenditorialità femminile.
Radici di coraggio, futuro di opportunità. Memoria, dignità del lavoro e imprenditoria sociale.
Saluti istituzionali: **Elvira Brunelli,** prorettrice UniCal; **Franco Ernesto Rubino**, direttore DiScAG (Dipartimento Scienze Aziendali e Giuridiche); **Olga Ferraro**, delegata Pari opportunità DiScAG; **Elena Cristiano**, delegata Sostenibilità DiScAG; **Mariacarmela Passarelli,** delegata Innovazione e imprenditorialità DiScAG e dell'Ateneo; **Maria Ferretti,** presidente Giovani soci BCC "Mediocrati"; **Greta Pirro**, consigliera di amministrazione Pastificio Pirro.



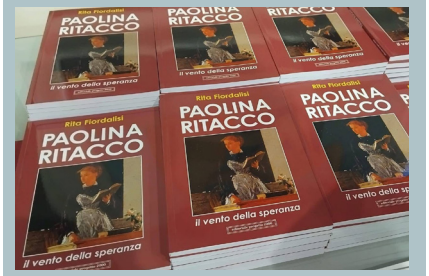
SAN GIOVANNI IN FIORE - Centro antiviolenza Mirabal - Via Livorno, 32

ore 17.30 Incontro con Rita Fiordalisi, autrice del libro Paolina Ritacco. Il vento della speranza, editoriale progetto 2000
Introduce: **Stefania Fratto**, presidente dell'Associazione Donne e diritti. **Saverio Basile**, direttore "Il nuovo Corriere della Sila" illusterà le personalità di don Carlo De Cardona e don Luigi Nicoletti.

L'editore **Demetrio Guzzardi** fa dono alla Biblioteca del Centro antiviolenza Miradal di tutti i libri scritti da donne pubblicati in 40 anni di attività da Progetto 2000.

PREMIO LETTERARIO DONNE E DIRITTI SAN GIOVANNI IN FIORE





DE CARDONA "RITORNA" NEL PALAZZO DELLA FEDERATIVA





Una ceramica artistica con il volto di don Carlo De Cardona è stata inaugurata il 30 gennaio 2026, nel Palazzo - in piazza della Vittoria, 24 - che il prete moranese fece costruire nel 1930 quale sede della Cassa rurale federativa. Attualmente l'immobile di proprietà della Regione Calabria, ospita la Cgil.

venerdì 20 novembre 2026

COMMENDA DI RENDE - Sede BCC "Mediocrati" - Via don Carlo De Cardona

ore 10.30 Visita guidata alla mostra su don Carlo De Cardona.



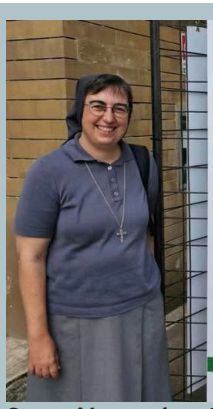


LONGOBUCCO - Chiesa Santa Maria Maddalena ai monaci



ore 17.00 Santa Messa in memoria di Franco Rizzo, già sindaco di Crosia e fondatore della Cassa rurale "Don Carlo De Cardona" di Calopezzati; celebra don **Umberto Pirillo**, parroco di Longobucco.

ore 17.30 Conversazione con immagini su: Don Carlo De Cardona pioniere dell'apostolato sociale dei contadini e artigiani calabresi a cura di **Demetrio Guzzardi**. Introduce: **Francesco Madeo**, giornalista; saluti: **Giovanni Pirillo**, sindaco di Longobucco; **Matteo Antoniotti**, direttore filiale BCC "Mediocrati", Mirto.





Suor Alessandra Smerilli, prefetto del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale.





NELLA SEDE BCC "MEDIOCRATI" LA MOSTRA PERMANENTE: DON CARLO DE CARDONA PIONIERE DELL'APOSTOLATO SOCIALE DEI CONTADINI E ARTIGIANI CALABRESI

A Trieste (3-7 luglio 2024) nel corso dell'ultima Settimana sociale dei cattolici, la BCC "Mediocrati", in collaborazione con la Diocesi di Cassano all'Jonio, ha esposto nel salone principale dell'evento, la mostra sull'opera decardoniana, molto visitata e apprezzata (nella foto il cardinale Matteo Zuppi). La BCC "Mediocrati" in questi ultimi anni sta affiancando le tante iniziative promosse dall'Universitas Vivariensis, per far conoscere don Carlo De Cardona e non dimenticare quell'esaltante stagione del cattolicesimo sociale cosentino.

UN VOCABOLARIO DI PASSIONE

canzone per don Carlo De Cardona

Testo di Demetrio Guzzardi
musica di Costantino Guzzardi

Cosenza agli inizi del Novecento
fu scossa da un grande vento.
Fu un'azione di rinnovamento.

L'ardente brama di novità
cambiò il volto della città.
E tutti lottavan per la dignità.

RIT. Liberazione, condivisione,
promozione, elevazione.
È il vocabolario pieno di passione,
di De Cardona, il prete della redenzione.

Non più servi dei padroni,
né dei soliti furbacchioni,
via gli scaltri e i maneggioni.

Finalmente finiva chi tramava nel dolo,
nessuno si sentiva più solo,
pronte erano le ali per il volo.

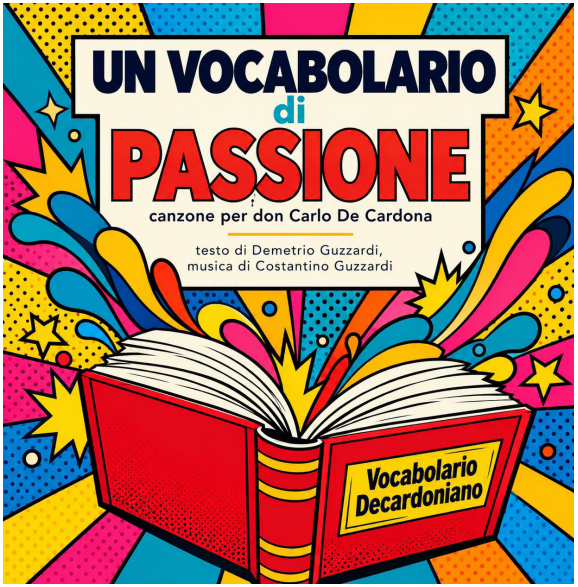
RIT. Liberazione, condivisione...
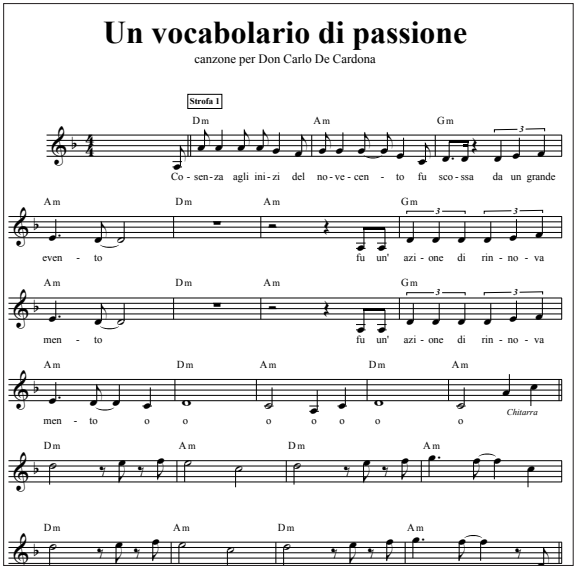
Lo si scriveva anche sul giornale,
«tutto l'agire era sociale»,
e qualcuno finì in tribunale.

Non più passivi, ma tanta azione
anche le donne per la coesione
La nuova parola è comunione.

RIT. Liberazione, condivisione...

FINALE
Liberazione, condivisione... Liberazione



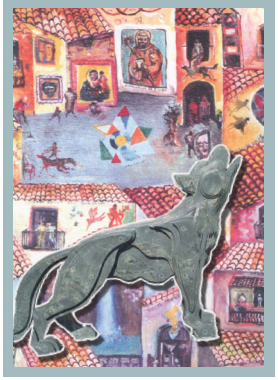


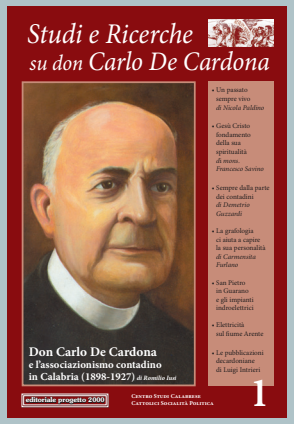
Trascrizione musicale del maestro Antonio Lavoratore

XV edizione
Settimana della cultura calabrese

COSENZA
da martedì 1
a martedì 8
dicembre 2026

L'inchiostro della memoria per i 40 anni di fondazione dell'Editoriale Progetto 2000
1986 - 2026









OTTOCENTO PAGINE

per raccontare una grande storia di riscatto sociale in Calabria agli inizi del '900















Richiedi i dieci quaderni
con l'elegante cofanetto
al prezzo scontato
di **euro 50** a: 0984.34700
editore.guzzardi@gmail.com